
Parole in tasca

a cura di Guido Spaini,
Tipografia Pi-Me, 1993, p. 192

È il catalogo degli editori (63) che hanno partecipato alla mostra mercato "Parole in tasca" che si è tenuta per il secondo anno consecutivo al Castello di Belgioioso (pv) dall'1 al 2 maggio 1993 (12 mila erano stati i visitatori nel 1992). Una manifestazione che nasce dalla constatazione che l'editoria tascabile rappresenta, all'interno del mercato librario, un settore in crescita sia per fatturato (200 miliardi nel 1992) che per qualità, difficile da averne in libreria una visione completa dato che sempre meno il settore coincide con le collane degli Oscar o della Bur (come sempre meno coincide con la sola narrativa).

Ognuno degli editori, alcuni di piccole e piccolissime dimensioni — e rigorosamente con la sola produzione di libri in edizione tascabile e/o economica (i due termini non necessariamente coincidono) —, oltre a fornire nel catalogo i dati relativi al loro reperimento (l'indirizzo e numero di telefono della casa editrice) illustra brevemente quella che è la loro linea editoriale, le caratteristiche delle collane, i progetti per i prossimi mesi, ecc.

Proprio per questo, e visto che sempre più i cataloghi di queste manifestazioni — quelli del Salone del libro di Torino, o quelli di Parole nel tempo sulla piccola editoria — si trasformano poi in strumenti di lavoro per gli operatori del settore, sarebbe stato utile completare le schede (oltre che con l'indicazione del loro distributore) con un esame tecnico dei cataloghi dei singoli editori: il numero di collane, i titoli che le compongono, il prezzo medio, il numero di novità pubblicate nel 1992, la tiratura media, ecc.

Il catalogo si completa con la sezione *Contributi e Librai e libri tascabili*. Nella prima sono raccolti alcuni brevi interventi sul mercato dell'editoria tascabile. La sezione dedicata ai librai e ai tascabili consente invece di avere un rapido giro d'orizzonte — comunque più di carattere qualitativo che sostanziato da dati concreti sulle singole realtà di libreria — su come oggi i librai vedono il mercato dei tascabili, il futuro di questo settore che con l'arrivo delle collane a mille lire ha rivelato nuovi comportamenti di acquisto, ancora difficilmente decifrabili, da parte del pubblico.

g.p.